

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 DICEMBRE 1879

« Il sottoscritto desidera d'interrogare l'onorevole ministro guardasigilli :

« 1° Sui suoi intendimenti intorno alla riforma degli articoli 129 e 139 dell'ordinamento giudiziario del 1865, relativi al Pubblico Ministero, riforma promessa dai suoi antecessori ;

« 2° Sui suoi intendimenti intorno all'articolo 69 dello statuto relativo all'immovibilità dei giudici ;

« 3° Sui suoi intendimenti intorno al progetto del Codice di commercio già presentato all'altro ramo del Parlamento.

« Morrone. »

Poi ricordo allo stesso onorevole ministro guardasigilli un'altra interrogazione, che durante la sua assenza fu già annunciata alla Camera. Essa è del tenore seguente :

« Intendo d'interpellare, alla prossima riapertura della Camera, il ministro guardasigilli sulla scomunica lanciata dal vescovo di Piedimonte di Alife contro un sacerdote suo dipendente, e sull'indirizzo della politica ecclesiastica del Ministero.

« Trinchera. »

Prego l'onorevole ministro guardasigilli di voler dichiarare se e quando intenda di rispondere a queste interrogazioni.

VILLA, ministro di grazia e giustizia. Non ho alcuna difficoltà di rispondere tanto all'interrogazione dell'onorevole Morrone, come a quella dell'onorevole Trinchera. Quanto al tempo, credo che il più opportuno sarà quando si discuterà il bilancio del Ministero di grazia e giustizia ; tanto più che la discussione di questo bilancio è già all'ordine del giorno, ed io credo che i lavori della Camera permetteranno che tale discussione cominci fin da domani.

PRESIDENTE. Domani, e dopo domani. Appena finita la discussione del bilancio di agricoltura, industria e commercio, comincerà quella del bilancio di grazia e giustizia.

Acconsente, onorevole Morrone, che la sua interrogazione sia differita fino alla discussione del bilancio di grazia e giustizia ?

MORRONE. Acconsento.

PRESIDENTE. E l'onorevole Trinchera ?

TRINCHERA. Acconsento io pure.

PRESIDENTE. Allora queste due interrogazioni saranno differite fino alla discussione del bilancio di grazia e giustizia.

Prego gli onorevoli scrutatori di volersi recare alla tribuna.

La seduta è sospesa fino alle ore 4. (Sono le ore 3 1/4.)

PRESIDENTE. Si riprende la seduta.

Proclamo il risultamento della votazione per la nomina di due vice-presidenti della Camera :

Votanti 285.

L'onorevole Spantigati ebbe voti. . .	221
» Taiani » . . .	150
» Varè » . . .	140
» Paternostro » . . .	25

Schede bianche 8.

Gli onorevoli Spantigati e Taiani, avendo ottenuto il maggior numero di voti, li proclamo vice-presidenti della Camera.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DEL MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dello stato di prima previsione per il 1880 del Ministero di agricoltura e commercio.

L'onorevole Sorrentino ha facoltà di parlare.

SORRENTINO. Io non debbo rivolgere che pochissime parole all'onorevole ministro... (Conversazioni)

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli deputati di occupare i loro posti e di fare silenzio.

SORRENTINO. L'onorevole ministro ricorderà, e ricorderà con lui tutta la Camera, che il Ministero che egli regge attualmente, due anni or sono fu soppresso, e che per desiderio di tutti fu poi ricostituito. Ricordando questo fatto io faccio la seguente osservazione: come era costituito allora, il Ministero, lo avrei soppresso anch'io, e, veduto come è costituito oggi, tornerei a sopprimerlo un'altra volta.

Ma il desiderio che da tutti si manifestò in quell'occasione fu che il Ministero non dovesse rimanere qual era, ma dovesse invece progredire, come credo sia ancora oggi nel desiderio di tutti noi.

Voi ricordate come questo Ministero lo si volesse intitolare il *Ministero dell'economia nazionale*; ed è appunto quello dell'economia nazionale il più importante e grave problema che noi dobbiamo risolvere.

Oggi più che mai si sente il bisogno di sciogliere così grave problema; perchè ben si comprende che risolto un tale arduo problema, saranno anche risolte le principali nostre questioni.

Ora, ripeto, il Ministero dall'epoca della sua ricostituzione in poi, invece di migliorare, peggiorò; le sue attribuzioni sono diminuite; io quindi domando all'onorevole ministro se intende che questo